

Dio è fonte della vita: egli tesse con amore la creatura nel grembo della madre, impedisce di spegnere la vita di ogni essere vivente e a chi crede in lui promette l'ingresso nella vita senza fine. Tutto ciò impegna il credente a rispettare la vita in tutto il suo percorso: dal suo aprirsi all'esistenza fino al suo spegnersi. Il Libro della Sapienza (**1° lettura**) ci dice con chiarezza che Dio non ha creato l'uomo per la morte. L'Apostolo Paolo nella **seconda lettura**, attingendo all'esempio di Cristo che da ricco che era si è fatto povero, esorta i suoi fedeli ad essere generosi nelle offerte a favore della chiesa di Gerusalemme che si trovava in gravi difficoltà materiali. Esortazione che riguarda anche noi, oggi, e ci spinge ad interrogarci sulla condivisione dei beni terreni con i più poveri. Il racconto evangelico dei due miracoli: la risurrezione della figlia di Giairo e la guarigione di una donna affetta da emorragia già da molti anni riportano la nostra attenzione su Gesù, vita e salvezza nostra.

“E' la fede...”

Nulla può resistere, Gesù, alla forza del tuo amore. Non c'è malattia o sofferenza oscura da cui tu non ci possa liberare. Tu puoi sconfiggere anche la morte, che ci appare come ineluttabile, basta che noi riponiamo in te la nostra fiducia, che ci mettiamo risolutamente nelle tue mani, che ci abbandoniamo senza remore alla salvezza che ci offri.

E' la fede, dunque, che ti permette di operare in noi, senza intralci. E' la fede che ti consegna la nostra esistenza perchè tu la possa guarire nel profondo e trasfigurare rendendola un segno incandescente della tua bellezza.

Permettimi, allora, di far cadere tutto ciò che mi separa ostinatamente da te: l'attaccamento sconsiderato al mio modo di vedere e di giudicare, la vergogna nell'ammettere la mia fragilità, la mia debolezza, la presunzione di poter sempre farcela da solo, senza il tuo aiuto, l'orgoglio che mi trattiene dal cercarti con la semplicità di un povero. E apri le profondità del mio cuore alla tua tenerezza benefica.

Amen

- **CAMPO GIOVANI 2021** DI DISCERNIMENTO VOCAZIONALE. A SAN MARINO DAL 1 AL 6 AGOSTO, PER GIOVANI DAI 18 ANNI IN SU, CHE DESIDERANO VIVERE UN TEMPO DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO, DI SILENZIO, DI CONDIVISIONE FRATERNA CON ALTRI GIOVANI PER METTERE ORDINE NELLA PROPRIA VITA E COMPRENDERE COME DONARE SE STESSI NELL'AMORE. INFO: DON GIANCARLO PIVATO 340.6802501; d.giancarlopivot@gmail.com; COMUNITÀ VOCAZIONALE PER GIOVANI, VIA ALZAIA DI CENDON 2, CENDON DI SILEA(Tv) – 0422 94017.
- **MERCOLEDÌ 30 GIUGNO:** IL GRUPPO DELLE CATECHISTE SI RITROVA INSIEME ALLA S.MESSA DELLE ORE 18.30 E PER VIVERE POI UN MOMENTO DI CONVIVIALITÀ.

Domenica 27 Giugno 2021
Lit. OrLit. Ore: I° Sett. del Salterio

XIII° Domenica del Tempo Ordinario

Lunedì 28 Giugno 2021

Martedì 29 Giugno 2021
Ss. Pietro e Paolo, Apostoli
solennità

Mercoledì 30 Giugno 2021

Giovedì 1 Luglio 2021

Venerdì 2 Luglio 2021

Sabato 3 Luglio 2021

Domenica 4 Luglio 2021
Lit. Ore: II° Sett. del Salterio

XIV° Domenica del Tempo Ordinario

Ore 8.00: Porto
Ore 8.45: S.Messa
Ore 10.00: per la Parrocchia / def. Carlo, Bianca, Fabio Di Maio e Dina Ceolotto
Ore 11.30: def. Mario Mufato e Stefano Busato / def. Renzo Pavan
Ore 17.30: Vespri (Suore di Porto)

Ore 18.30: def. Trolis e Zoff
def. De Luca Raul

Ore 18.30: def. Roberto Carnemolla
def. Aquilino e def. Cattelan

Ore 18.30: def. Giorgio Bellan, Bruno e Bruna / def. Pinarello Maria e Negro Natalino

Ore 18.30: S.Messa

Ore 18.30: S.Messa

Ore 11.00: Battesimo di Erica Moliterno
Ore 18.30: def. Liliana e Carmela
def. Ruggiu Piero

Ore 8.00: A Porto
Ore 8.45: def. Rosanna Stefani
Ore 10.00: per la Parrocchia
Ore 11.30: Matrimonio di Saitta Emanuele e di Zocchi Francesca
Ore 17.30: Vespri (Suore di Porto)

Avvisi

- **DOMENICA 27 GIUGNO: XIII° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO.** OGGI LA LITURGIA DELLA PAROLA CI PROPONE GESÙ, DATORE DELLA VITA. QUANDO DICE ALLA FANCIULLA MORTA: “IO TI DICO ALZATI!”, EGLI ANTICIPA LA SUA CONDIZIONE DI SIGNORE DELLA MORTE. LA COMUNITÀ CRISTIANA VEDE NEL MIRACOLO UN SEGNO DELLA SUA FUTURA RISURREZIONE GLORIOSA. - **OGGI SI CELEBRA LA GIORNATA DELLA CARITÀ DEL PAPA O DELL'OBOLO DI SAN PIETRO.** CHE COS'È QUESTO OBOLO? E' UN GESTO DI GENEROSITÀ CON CUI SI SOSTIENE IL MINISTERO APOSTOLICO DEL SANTO PADRE. FRA LE OPERE RESE POSSIBILI DALL'OBOLO, POSSIAMO RICORDARE L'AIUTO A VITTIME DI GUERRE E DISASTRI NATURALI, A PROFUGHI E MIGRANTI, A EMARGINATI E POVERI; QUANTO RACCOLTO DURANTE LE SS.MESSE VIENE INTERAMENTE DESTINATO PER QUESTO SCOPO. - **ORE 10.30 CATTEDRALE:** IL VESCOVO MICHELE PRESIEDE LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA NELLA SOLENNITÀ DI SAN PIETRO, PATRONO DELLA CATTEDRALE; - **IL “NOI – ORATORIO” HA RIAPERTO I LOCALI DEL NOSTRO ORATORIO** PER UN POSSIBILE MOMENTO DI CONDIVISIONE E SOCIALIZZAZIONE. SARÀ POSSIBILE PRENDERE IN “SICUREZZA” UN CAFFÈ O ALTRA BEVANDA INSIEME, IL TUTTO SERVITO AI TAVOLI. VI ASPETTIAMO!
- **MARTEDÌ 29 GIUGNO: SOLENNITÀ SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI.** COME SONO DIVERSE LE VIE DEL SIGNORE DALLE NOSTRE. CHIAMA A SÉ UN PESCATORE E UN FARISEO IMPEGNATO NELLA PERSECUZIONE DEI CRISTIANI. E FA DI LORO LE DUE COLONNE PORTANTI DELLA SUA CHIESA. **RICORDO LA S.MESSA ALLE ORE 18.30. - ORE 19.15:** INCONTRO DI SEGRETERIA DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE; - **ORE 20.30:** INCONTRO CON I GENITORI DEI LUPETTI.
- **MARTEDÌ 29 GIUGNO, ORE 10.30 CATTEDRALE:** IL VESCOVO MICHELE PRESIEDE LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA DI RINGRAZIAMENTO PER IL 70° ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE PRESBITERALE DI S. E. MONS. MAGNANI E PER I GIUBILEI DI ORDINAZIONE PRESBITERALE DEI SACERDOTI RESIDENTI IN DIOCESI.
- **VENERDÌ 2 LUGLIO: PRIMO VENERDÌ DEL MESE.** RICORDO ALLE ORE 18.30 LA S.MESSA.
- **VIVIAMO IL NOSTRO GRETT!** UN GRUPPO DI ANIMATORI MAGGIORENNI, IN COLLABORAZIONE CON LA PARROCCHIA E IL “NOI-ORATORIO”, PROPONGONO **4 APPUNTAMENTI PER RAGAZZI/E DELLE SUPERIORI** CON MOMENTI DI GIOCO ALL'APERTO E DI CONDIVISIONE. **IL 4° E ULTIMO INCONTRO È FISSATO PER VENERDÌ 2 LUGLIO DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 19.30.** CHI LO DESIDERA PUÒ FERMARSI POI PER MANGIARE INSIEME UNA PASTASCIUTTA OFFERTA DAL “NOI”. PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONE CONTATTARE FRANCESCA (3479907963).
- **DOMENICA 4 LUGLIO: XIV° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO. - ORE 11.30: MATRIMONIO DI SAITTA EMANUELE E DI ZOCCHI FRANCESCA.**
- **PASTORALE DELLA FAMIGLIA: SETTIMANA ESTIVA 2021 PER ANIMATORI.** L'ITINERARIO DI FORMAZIONE PER ANIMATORI DI PASTORALE FAMILIARE COMPRENDE UNA PRIMA SETTIMANA RESIDENZIALE ESTIVA E A SEGUIRE POI UNA SECONDA SETTIMANA ESTIVA. LA PROSSIMA È IN PROGRAMMAZIONE DAL 7 AL 14 AGOSTO PRESSO L'HOTEL “STELLA MONTIS” A PIANCAVALLO (PN). SARÀ CONCLUSIVO PER LE FAMIGLIE DELLO SCORSO ANNO E INIZIO DELL'ITINERARIO PER QUANTI SI ISCRIVONO AL PRIMO ANNO. SI PREGA DI CONTARE IL PARROCO. IL MODULO DI ISCRIZIONE È REPERIBILE NEL SITO DIOCESANO: www.diocesiv.it/famiglia.



La Voce di Fiera

foglio settimanale della parrocchia di
Sant'Ambrogio vescovo in Treviso

27/6 – XIII° Tempo Ordinario/B - anno 18(2021) n.26
(via sant'Ambrogio, 6 – 0422.540334)

www.parrocchiadifiera.it

✚Dal Vangelo secondo Marco (5,21 – 43)

In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figliuola sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno. Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male. E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male». Stava ancora parlando, quando dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: àlzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.

Parola del Signore: Lode a te, o Cristo

Altre letture: - Sapienza (1,13-15; 2,23-24); - II° Corinzi (8,7.9.13-15)

“Fanciulla, io ti dico: Àlzati!”